

Bergamo-Treviglio Per 500 scatta l'iter verso gli espropri

L'autostrada. Iniziata la procedura per la dichiarazione di pubblica utilità delle aree da occupare: in albo 30 giorni I Comuni contrari preparano le osservazioni per la Via

PATRIK POZZI

L'iter per la realizzazione della Bergamo-Treviglio procede spedito. Concessioni autostrade lombarde (Cal), la società concedente della grande infrastruttura, ha dato il via all'iter per la dichiarazione di pubblica utilità delle aree che saranno interessate dal passaggio dell'autostrada e che, per questo motivo, saranno soggette ad esproprio, occupazione temporanea o asservimento. Sono circa 500 i proprietari, fra privati cittadini ed enti pubblici, che saranno coinvolti dalla procedura prevista dalla legge.

L'amministratore delegato di Cal, Gianantonio Arnoldi,

ha sottoscritto anche una comunicazione che è stata inviata ieri a tutti gli undici Comuni che saranno interessati dal passaggio dell'autostrada: Fara Gera d'Adda, Treviglio, Pontirolo, Boltiere, Ciserano, Verdellino, Osio Sotto, Osio Sotto, Levate, Dalmine e Stezzano.

L'avviso

In base a quanto contenuto nella missiva, ciascun ente, quindi anche quelli contrari all'infrastruttura, dovranno pubblicare sul proprio albo pretorio per 30 giorni consecutivi l'avviso di avvio dell'iter per la dichiarazione di pubblica utilità. L'obiettivo è che tutti i proprietari dei terreni interessati siano informati nelle forme previste dalla legge, che prevedono anche la pubblicazione a mezzo stampa degli elenchi dei coinvolti.

Nella lettera si fa anche il punto sull'iter per arrivare alla realizzazione dell'autostrada, per la quale il 4 agosto si è aperta la procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) nazionale per l'approvazione del progetto definitivo che, si legge sulla missiva inviata ai Comuni, «sarà effettuata da parte degli enti e delle autorità competenti mediante la procedura di Via già avviata il 4 agosto dal ministero dell'Ambiente» e poi «me-

dante conferenza dei servizi», che ci si aspetta venga convocata per fine settembre da Regione Lombardia.

L'approvazione del progetto definitivo ha una particolare valenza poiché, come si legge sempre sulla lettera sottoscritta da Arnoldi, «comporterà anche la dichiarazione di pubblica utilità per le aree interessate dall'opera e soggette a esproprio od occupazione temporanea».

Al lavoro per «dare battaglia»

I Comuni contrari all'infrastruttura non possono sottrarsi dal pubblicare in albo l'avviso di avvio dell'iter per la dichiarazione di pubblica utilità: «Alla richiesta di Cal - commenta il sindaco di Stezzano, Simone Tangorra - dovremo dare mal volentieri seguito. Purtroppo l'avvio dell'iter per la dichiarazione di pubblica utilità testimonia l'intenzione della Regione di andare avanti con la realizzazione di questa autostrada, nonostante la manifesta contrarietà del territorio. Per quanto ci riguarda, rimaniamo compatti per dare battaglia nelle competenti sedi».

Il riferimento di Tangorra è al fatto che i Comuni contrari alla Bergamo-Treviglio, su tutti Stezzano con Osio Sotto e Levate, oltre alle associazioni Coldiretti Bergamo e



Un rendering del passaggio dell'autostrada all'altezza dello svincolo di Levate



L'incontro tenutosi a Osio Sotto il 2 settembre per fare il punto con i contrari all'infrastruttura

Confagricoltura Bergamo che si stanno pure avvalendo di un avvocato, stanno preparando le osservazioni da presentare proprio nell'ambito della procedura di Via nazionale.

Il termine fissato dal ministero dell'Ambiente è quello del 3 ottobre. La Regione però ha chiesto di riceverle per il 25 settembre, «in modo di poterle valutare - ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Claudia Maria Terzi -, ed eventualmente inserirle nel parere che la Regione in-

vierà al ministero dell'Ambiente». Il sindaco di Osio Sotto, Corrado Quarti, non si scompone per questo nuovo tassello: «Non possiamo che prendere atto dell'avvio di questa procedura tecnica a cui, ovviamente, daremo seguito. Chi vuole portare avanti l'autostrada sta facendo il suo, noi stiamo facendo il nostro. Il nostro lavoro per la formulazione delle osservazioni sta procedendo spedito, in modo da poter rispettare sia la scadenza del 25 settembre che

quella del 3 ottobre».

Ma ci sono anche i favorevoli

C'è anche chi ha accolto positivamente la comunicazione di Cal, come il sindaco di Boltiere, Osvaldo Palazzini, da sempre favorevole all'autostrada Bergamo-Treviglio: «È una ulteriore dimostrazione che la procedura per la sua realizzazione sta andando avanti senza intoppi - sottolinea - e ciò non può che farci piacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valutazione ambientale Potrebbe volerci anche più di un anno

Ma quanto durerà la procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) nazionale per l'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Bergamo-Treviglio? Potrebbe arrivare a durare più di un anno.

Dopo il 3 ottobre, data entro la quale tutti coloro che hanno interesse dovranno presentare le proprie osserva-

zioni in merito all'infrastruttura, il proponente del procedimento, quindi Cal (Concessioni autostrade lombarde) potrà presentare le proprie controdeduzioni entro trenta giorni. La struttura del ministero dell'Ambiente potrà presentare a sua volta richieste di integrazioni, a cui dovrà essere data risposta entro 30 giorni. Cal, a questo punto, per

avere il tempo di presentare la documentazione integrativa, potrà chiedere una sospensione dei termini non superiore a 180 giorni. A questo punto, qualora le modifiche o le integrazioni apportate siano ritenute rilevanti per il pubblico, la struttura del ministero dell'Ambiente potrebbe richiedere al proponente una nuova pubblicazione. E in quel caso ci saranno ancora 30 giorni di tempo per presentare ulteriori osservazioni.

Dopo tutto questo iter procedurale, partirà la Valutazione ambientale vera e propria del progetto, che dovrà essere espressa entro 60 giorni, salvo la possibilità di una ulteriore proroga di 30 giorni nel caso si ritengano necessari accertamenti e indagini di particolare complessità. Concluso il tutto, il ministro dell'Ambiente avrà tempo 60 giorni per adottare il provvedimento di Via, previa acquisizione anche del parere del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del parere del ministero del Turismo.



Una slide del progetto

E dopo cosa accadrà? Dovrà essere redatto il progetto esecutivo, per poi far partire i lavori. L'entrata in servizio della Bergamo-Treviglio al momento è programmata per l'inizio del 2029. In base allo studio del traffico fatto eseguire da Autostrade bergamasche, la società che, in associazione temporanea di imprese (Ati) con altre aziende si è aggiudicata la progettazione, co-

struzione e gestione della grande infrastruttura, l'autostrada Bergamo-Treviglio nel suo primo anno di esercizio sarà percorsa da 18 mila veicoli, dato che nel 2035 salirà a 28.600.

Anche la Provincia di Bergamo ha commissionato uno studio del traffico, dal quale sono emersi dati sostanzialmente in linea: emerge infatti che, nel suo primo anno di esercizio, la Bergamo-Treviglio sarà percorsa da un traffico giornaliero medio fra i 14.470 e i 17.323 veicoli, dato però non ritenuto positivo poiché, sostiene lo studio, «più riferibili a una viabilità ordinaria che a una viabilità autostradale».

Pa. Po.